



**SCHEDA REQUISITI PER LA QUALIFICAZIONE
DEI CORSI E DELLE COMPETENZE
DEGLI ESPERTI IN GESTIONE COVID**

1	01.09.2020	Rev. Pag. 4	Presidente CSI	Amministratore Delegato
0	22.06.2020	Prima emissione	Presidente CSI	Amministratore Delegato
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione



CEPAS

SCHEDA REQUISITI PER LA QUALIFICAZIONE DEI CORSI E DELLE COMPETENZE PER ESPERTO GESTIONE COVID

sigla: SH 262

rev. 1

Pag. 2 di 4

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i requisiti per la qualificazione CEPAS dei Corsi di formazione e delle relative competenze in uscita degli Esperti in Gestione COVID.

Si applica a tutti i percorsi formativi per i quali le organizzazioni eroganti rivolgano domanda di qualificazione, secondo le modalità operative e i criteri descritti nella Procedura CEPAS PG01 (Procedura per la gestione del processo di qualificazione della formazione).

2. RIFERIMENTI

I riferimenti CEPAS per la qualificazione sono:

- Procedura CEPAS PG01
- Presente scheda requisiti

3. PROCESSO DI QUALIFICAZIONE

Il processo di qualificazione del corso avviene attraverso la valutazione di conformità del corso ai requisiti di seguito descritti e secondo i criteri e le modalità descritte nella procedura CEPAS PG01, par. 5 e seguenti.

4. REQUISITI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE EROGANTE IL CORSO

Risorse umane

L'organizzazione deve designare un responsabile tecnico per la didattica e l'interfaccia CEPAS per tutti gli aspetti concernenti il processo di qualificazione.

L'organizzazione dovrà nominare un team di esperti di settore da utilizzare in alternanza come docenti o commissari per gli esami finali del corso.

Il team dovrà essere composto da almeno 2 persone, dotati di capacità didattiche, relazionali e comunicative, nonché di competenza professionale come di seguito riportato:

- 5 anni di attività professionale nell'ambito di almeno una delle aree tematiche oggetto del corso
- almeno 40 ore di docenza (in corsi, eventi, seminari) negli ultimi 2 anni, su almeno una delle aree tematiche oggetto del corso

Infrastruttura e Comunicazione

L'organizzazione deve garantire in ogni edizione del corso le adeguate infrastrutture e presentare il percorso formativo mediante adeguata documentazione, come descritto nei punti 3c e 3d della Procedura CEPAS PG01.

5. OBIETTIVI E REQUISITI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è fornire adeguate conoscenze alle figure professionali impegnate in funzioni di coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo anticontagio da COVID-19 e referenti aziendale con le strutture dei Sistemi Sanitari Regionali e con gli enti di controllo.

L'Esperto in Gestione COVID ha il compito di intervenire sull'organizzazione del lavoro al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza anticontagio e deve evidenziare competenza nei seguenti ambiti:

- tecnico-prevenzionistico
- giuridico
- psicologico
- medico-sanitario



SCHEDA REQUISITI PER LA QUALIFICAZIONE DEI CORSI E DELLE COMPETENZE PER ESPERTO GESTIONE COVID

sigla: SH 262
rev. 1
Pag. 3 di 4

La funzione di Esperto Gestione COVID può essere ricoperta da: Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP), Consulenti sulla salute e sicurezza del lavoro, Tecnici della prevenzione, Coordinatori per la Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (CSP/CSE), più in generale da tutti i soggetti incaricati di affrontare e contrastare l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus SARS-CoV-2 garantendo la salute e sicurezza delle attività lavorative.

Il corso di formazione della durata minima di 16 ore, comprensiva di lezioni, esercitazioni ed esame finale, dovrà trattare quindi i seguenti argomenti, suddivisi in 4 moduli della durata di almeno 4 ore ciascuno secondo i diversi ambiti di competenza.

ASPETTI TECNICI E DI PREVENZIONE

- Protocolli nazionali condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 per gli ambienti e per i cantieri
- Le "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" emanate dalla Conferenza Stato Regioni
- Misure anticontagio COVID19 richieste dai protocolli nazionali nelle aziende: casi tipici e applicazione
- Dispositivi di protezione individuali (DPI) per limitare il contagio da COVID-19: caratteristiche tecniche, scelta e corrette modalità di utilizzo delle mascherine per la protezione delle vie respiratorie (chirurgiche, FFP2 e FFP3)
- La pulizia e la sanificazione ai sensi del DM 7 luglio 1997 n.274
- La sanificazione e la circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020
- Checklist di controllo per la corretta applicazione delle misure tecnico-organizzative anticontagio COVID-19
- Gli effetti sulle misure per la salute e sicurezza dei lavori determinati dalle modifiche sull'organizzazione aziendale introdotte per contenere la diffusione del COVID-19
- La normativa sulla tutela dei lavoratori in "Smart working": Come organizzare in sicurezza
- INAIL e COVID-19: cosa significa infortunio da "Coronavirus"
- Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08): come classificare il rischio da COVID-19
- Impatto sulla valutazione dei rischi delle misure anticontagio
- L'aggiornamento del DVR e le procedure di lavoro
- Il ruolo dell'Esperto Gestione COVID ("Covid Manager") nella valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del lavoro

ASPETTI GIURIDICI

- Panorama normativo dell'emergenza (tipologia e struttura della produzione normativa)
- Il rapporto tra la legislazione emergenziale e la normativa sulla sicurezza (rapporto tra le fonti)
- Come cambia il ruolo del datore di lavoro nella pandemia
- La nuova figura dell'Esperto Gestione COVID ("Covid Manager"): fonti, collocazione e ipotetiche competenze
- Valutare il rischio biologico da COVID-19: aggiornamento del DVR sì o no? Ratio e finalità per un approccio sostanziale
- I Protocolli: nascita ed evoluzione
- Quali sono i punti problematici per la gestione emergenziale secondo i Protocolli
- Informative, tutela privacy, dotazioni di sicurezza, formazione, accesso esterno, sorveglianza sanitaria
- Obblighi od opportunità di aggiornamento del Modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/01 aziendale
- Le conseguenze sanzionatorie dirette (evoluzione delle sanzioni: soggetti, natura ed entità)
- Le sanzioni indirette: quali prospettive per il gestore del rischio. Responsabilità penali e civili in caso di morte o lesioni patite da uno o più lavoratori per causa del "Coronavirus".
- Le responsabilità delle altre figure della sicurezza



ASPETTI SANITARI

- Caratteristiche dei “Coronavirus”
- Concetti di epidemiologia per comprendere nascita e sviluppo della pandemia
- Le principali vie di trasmissione e contagio da Coronavirus SARS-CoV-2 e i sintomi
- Il ruolo del Medico Competente nella gestione del Rischio da COVID-19
- La Sorveglianza Sanitaria: approfondimenti
- La gestione di persone sintomatiche in Azienda
- I lavoratori Fragili: come gestire la loro presenza in azienda
- La ripresa delle attività e il reintegro dei lavoratori dopo infezione Covid-19
- Gli screening test in azienda: quando farli e a cosa servono (tamponi e test sierologici)
- Rapporto ISS COVID-19 • n. 21/2020 Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico recettive e altri edifici ad uso civile e industriale non utilizzati durante la pandemia COVID-19

ASPETTI PSICOLOGICI: LEADERSHIP E CAPACITÀ COMUNICATIVE DELL’ESPERTO GESTIONE COVID: COME GESTIRE GLI ASPETTI PSICOLOGICI DELLA PANDEMIA

- Competenze tecniche e trasversali richieste all’Esperto gestione COVID: l’importanza delle soft skills
- Le competenze comunicative: l’ascolto attivo e l’ascolto empatico, la comunicazione assertiva in situazione di emergenza
- L’Esperto Gestione COVID (Covid Manager): dall’autorità gerarchico-organizzativa all’autorevolezza dei comportamenti
- Come adeguare il proprio stile ai differenti interlocutori aziendali: Datore di Lavoro, RSPP, RLS, Medico competente, dirigenti preposti, lavoratori
- La situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 e il vissuto di incertezza: reazioni emotive e bisogni degli individui e dei diversi ruoli aziendali
- Lo stress correlato alla pandemia da Coronavirus: aspetti comportamentali, relazionali ed emotivi
- La gestione di situazioni critiche: gli strumenti operativi

6. QUALIFICA DELL’ESPERTO GESTIONE COVID

L’esame finale del corso deve consentire di determinare il conseguimento, o meno, degli obiettivi del percorso formativo e deve essere preventivamente approvato e validato da CEPAS nell’ambito del processo di qualificazione del corso, come descritto nella procedura CEPAS PG01, par. 5.

Vengono ammessi all’esame i candidati che hanno frequentato almeno due moduli del corso di formazione.

L’esame consiste in una prova scritta della durata massima di 60 minuti comprendente 40 quesiti a risposta chiusa, sulle materie oggetto del corso (10 quesiti per ciascuna area di competenza), con 3 possibili risposte di cui una sola è corretta.

Per ogni risposta esatta sarà assegnato un punto, con un punteggio massimo di 40 punti.

Il superamento dell’esame prevede la soglia minima del 70% (28 punti) del punteggio massimo conseguibile.

Ad esito positivo dell’esame finale, il candidato ottiene la qualifica professionale di **Esperto in Gestione COVID** e viene iscritto nel relativo Registro CEPAS per una durata di 3 anni decorrenti dalla data di iscrizione.